

PIANO DI MIGLIORAMENTO

RESPONSABILE DEL PIANO

Dirigente scolastico prof. Ernesto Natale

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM

Cognome e Nome	Ruolo nell'organizzazione scolastica
Ernesto Natale	Dirigente scolastico - Responsabile del piano
Apuzzo Anna	D.S.G.A.- Responsabile amministrativo
Borzacchiello Rosa	Insegnante Scuola dell'Infanzia - componente gruppo RAV
Leccia M.	Insegnante Scuola Secondaria I° - componente gruppo RAV
Marsilio Anna	Insegnante Scuola Secondaria I° - componente gruppo RAV
Vassallo G.	Insegnante Scuola Primaria - componente gruppo RAV

PREMESSA

Pubblichiamo il Piano di Miglioramento elaborato nell'a.s. 2015/2016 in seguito alle azioni di valutazione del nostro istituto. Tale documento si configura infatti come base strategica per il conseguimento degli obiettivi individuati a conclusione dell'analisi che la scuola ha fatto dei propri punti di forza e delle criticità.

Scenario di riferimento

L'Istituto Comprensivo di Carinaro opera in un contesto socio-economico-culturale più o meno omogeneo. La maggior parte degli abitanti è dedito all'agricoltura e al commercio dei prodotti coltivati, all'artigianato e negli ultimi anni si è sviluppata l'attività industriale portando di conseguenza la popolazione ad un ceto medio. Accanto alla tradizionale agricoltura e al commercio si è incrementata l'edilizia che ha determinato una notevole espansione demografica del paese. Inoltre sono presenti sul territorio gruppi di etnie diverse a maggioranza extracomunitaria verso i quali la popolazione mostra solidarietà e accoglienza. Sul territorio operano associazioni con cui la scuola intrattiene importanti rapporti di collaborazione. L'Ente locale fornisce adeguate risorse a favore della scuola ed è in grado di assicurare la buona manutenzione degli edifici scolastici.

Nel comune vi è una scarsa presenza di centri e luoghi di aggregazione giovanile.

L'istituto è composto da due plessi insediati nello stesso comune e facilmente raggiungibili. Gli edifici sono stati ristrutturati di recente; la scuola usufruisce di due laboratori di informatica e due palestre regolamentali. Tutte le aule della primaria e della secondaria sono dotate di LIM con sufficiente copertura di rete.

Nell'istituto esiste una piccola percentuale di studenti con svantaggio sociale che si traduce in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione alle attività scolastiche. Gli alunni provenienti da stati esteri sono una minima percentuale ma presentano problemi di alfabetizzazione della lingua italiana.

A) ANALISI DELLA SITUAZIONE E MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

Nel corso dell'analisi dei risultati dell'autovalutazione compiute e discusse dal gruppo di miglioramento sono stati evidenziati i seguenti punti di forza o di debolezza:

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>ESITI</p> <p>a) Per quanto riguarda gli esiti degli scrutini finali risulta che nella scuola primaria non vi sono negatività in quanto il numero degli studenti ammessi alla classe successiva è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Rari sono i casi di trasferimento degli alunni da attribuire ad esigenze lavorative familiari mentre nella scuola secondaria di primo grado la percentuale degli ammessi alle classi intermedie è leggermente al di sotto della media provinciale, regionale e nazionale.</p> <p>PROCESSI –sottoarea: Pratiche educative e didattiche</p> <p>a) curricolo, progettazione e valutazione: è presente un corpo docente nel complesso stabile e un team di funzioni strumentali per ogni fattore strategico dell'istituto è definito un curricolo verticale per tutte le discipline nella primaria e secondaria. La buona capacità progettuale del gruppo docenti dell'IC ha contribuito negli anni ad individuare progetti ricondotti a due grandi gruppi: -quelli a livello di scuola (frutta nelle scuole, sport in classe) e progetti che avvengono in sinergia tra scuola e comunità locale (concorso cardinale SEPE, elezione CCR e baby sindaco).</p> <p>b) Ambiente di apprendimento: presenza di una buona strumentazione tecnologica, LIM presenti in tutte le aule della primaria e secondaria e palestre attrezzate.</p> <p>c) continuità e orientamento: predisposizione di spazi formativi e informativi nell'istituto e servizio di tutoraggio per le famiglie in occasione dell'iscrizione.</p> <p>PROCESSI- sottoarea: Pratiche gestionali e</p>	<p>ESITI</p> <p>a) Analizzando gli esiti degli esami di stato si evidenzia che nella distribuzione degli studenti per fasce di voto il 50% si colloca nella fascia più bassa, quasi il doppio della media nazionale.</p> <p>Dall'analisi dei dati nelle prove nazionali emerge una forte variabilità tra le classi mentre la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 è notevolmente superiore alla media nazionale.</p> <p>PROCESSI-sottoarea: Pratiche educative e didattiche</p> <p>a) curricolo, progettazione e valutazione: nei vari ordini di scuola manca una progettazione specifica per il recupero/potenziamento delle competenze.</p> <p>L'uso efficace delle nuove tecnologie da parte del corpo docente non è sempre diffuso.</p> <p>b) inclusione e differenziazione: mancano progetti e percorsi didattici di inclusione per alunni stranieri; percorsi comuni che trattino il tema della valorizzazione della diversità e dell'interculturalità. Anche per i BES manca un protocollo e apposita modulistica per la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI). Sono da incrementare i progetti che potenzino l'offerta formativa.</p> <p>c) continuità e orientamento non</p>

<p>organizzative</p> <p>a) Controllo dei processi: la missione e le priorità della scuola sono ben definite e condivise con la comunità scolastica ed il territorio.</p> <p>b) sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: la scuola somministra periodicamente questionari per rilevare le esigenze formative del personale scolastico e, nei limiti delle proprie risorse interne, promuove iniziative formative per il personale.</p> <p>c) integrazione col territorio: la Scuola partecipa alle iniziative del territorio, nel quale è bene inserita ed integrata, anche attraverso l'apertura ad enti quali università, associazioni locali Comune e ASL.</p>	<p>viene effettuato il monitoraggio degli studenti che seguono il consiglio orientativo.</p> <p>PROCESSI-sottoarea: Pratiche gestionali e organizzative</p> <p>a) Controllo dei processi: bisogna implementare un sistema di monitoraggio rivolto agli stakeholder interni ed esterni per rilevare i vari bisogni.</p> <p>b) sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: manca un piano annuale che preveda la formazione obbligatoria ed è bassa la percentuale di partecipanti a iniziative di formazione provenienti dall'esterno o di e-learning.</p> <p>c) integrazione col territorio: la scuola può potenziare accordi di rete con altri Istituti ed Enti presenti sul territorio ampliando ulteriormente la propria offerta formativa.</p>
---	--

L'analisi dei punti di debolezza ha evidenziato i seguenti risultati:

CRITICITA'	INDICATORE DI PERFORMANCE NEGATIVO
<p>AREA ESITI</p> <p>1) Risultati nelle prove standardizzate nazionali.</p> <p>AREA PROCESSI</p> <p>2a) Inclusione/differenziazione - recupero</p> <p>2b) valorizzazione delle eccellenze</p>	<p>1) Le prove di italiano matematica sono al di sotto della media provinciale, regionale e nazionale. Livelli di apprendimenti che vedono una bassa percentuale di allievi collocati ai livelli 4 e 5 rispetto al dato nazionale/regionale e fortemente raggruppati al livello 1 e 2 che risulta pertanto più elevato rispetto al dato nazionale e regionale.</p> <p>2a) Non sono definite procedure per inserire gli allievi nei percorsi di recupero curricolari o extracurricolari. Inoltre, non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori</p>

<p>3) sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>difficoltà.</p> <p>2b) Non si realizzano attività laboratori artistico/espressive che valorizzino la diversità e l'intercultura ai fini dell'inclusione.</p> <p>2c) Pochi sono i progetti per la valorizzazione delle eccellenze.</p> <p>3) Necessità di una formazione continua per lo sviluppo delle competenze del personale docente e ATA rispetto all'innovazione.</p>
--	--

Il Piano di miglioramento interesserà così due aree, quella degli ESITI e dei PROCESSI cercando nel contempo di consolidare le altre.

ELENCO PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

1.Area ESITI DEGLI STUDENTI

PROGETTO: MIGLIORARE GLI ESITI INVALSI

Priorità: migliorare il livello di apprendimento degli alunni in italiano e matematica ottenendo una riduzione del numero di allievi che si colloca in prima e seconda fascia per livelli di apprendimento.

Azioni:

- 1.Nella scuola primaria e secondaria di primo grado gli insegnanti curricolari, progetteranno per classi parallele, prove iniziali,intermedie e finali sullo stile di quelle dell'INVALSI per italiano e matematica per abituare gli alunni ai nuovi modelli di insegnamento, di apprendimento e di valutazione, creando una griglia comune di valutazione.
- 2.somministrare le prove secondo i criteri INVALSI. Partecipazione a competizioni e concorsi di matematica e grammatica.
- 3.confrontare i risultati tra le classi con lo stesso background familiare e similitudini di contesto scolastico.

Obiettivi Misurabili:

- 1.avere risultati medi superiori al 60% per ogni prova somministrata con uno scarto del 5% tra le classi con lo stesso background familiare e similitudini di contesto scolastico.

Risorse umane e finanziarie:

Tutti i docenti di italiano e matematica dell'IC impegnate durante le ore di programmazione didattica ed educativa in orario curricolare.

Destinatari:

- primaria : alunni delle classi II- III – IV- V.
- secondaria I° grado: alunni delle classi I -II- III

2. Area OBIETTIVI DI PROCESSO

PROGETTO: RECUPERO COMPETENZE DI BASE

Priorità: attivare interventi di recupero in italiano e matematica per migliorare gli esiti formativi di tutti gli alunni e diminuire la percentuale di quelli ammessi alla classe successiva con voto di consiglio. Il progetto si attuerà in ambito extracurricolare

Azioni:

1. rilevare le procedure necessarie per attivare gli interventi di recupero di italiano e matematica e piano degli interventi di recupero
2. attivazione degli interventi di recupero di italiano e matematica
3. percentuale di alunni con esito di soddisfazione positivo rispetto al grado di coinvolgimento e valorizzazione.

Obiettivi Misurabili:

1. Percentuale alunni che partecipano ai corsi attivati
2. Diminuzione della percentuale (10%) di alunni che vengono promossi per voto di consiglio.
3. Incremento di voto tra il primo e secondo quadrimestre in italiano e/o matematica.

Risorse umane e finanziarie:

Un docente di italiano e due di matematica interni o esterni per sei ore settimanali in entrambi gli ambiti, in orario extracurricolare per i corsi a tempo normale e in orario curricolare per quelli a tempo prolungato.

Destinatari:

primaria : alunni delle classi II- III – IV
secondaria di primo grado: alunni delle classi I -II

PROGETTO: INTEGRAZIONE/INCLUSIONE

Priorità: favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni con svantaggio sociale attraverso il coinvolgimento in attività laboratoriali artistico/musicale riducendo le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale.

Azioni:

1. individuazione degli alunni da parte dei consigli di classe e interclasse con la scelta di circa sei alunni per classe con esigenze di svantaggio sociale
2. attivazione di percorsi laboratoriali artistico/musicale
3. grado di partecipazione e il lavoro complessivamente svolto dai singoli alunni

Obiettivi Misurabili:

Percentuale alunni che partecipano ai corsi attivati

Risorse umane e finanziarie:

Un docente esperto esterno o interno in ambito musicale e uno in ambito artistico. Il progetto si attuerà in ambito extracurricolare.

Destinatari:

primaria : alunni delle classi II- III – IV-V
secondaria di primo grado: alunni delle classi I -II -III.

PROGETTO: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Priorità: approfondire percorsi nelle discipline di Italiano, Tecnologia e Inglese che orientino gli alunni con risultati buoni/ottimi nella scuola secondaria di II grado e verso gli studi liceali.

Azioni:

1. individuazione degli alunni da parte dei consigli di classe e interclasse mediante una graduatoria di merito. Redazione test ingresso con griglia di correzione e attribuzione dei punteggi per le relative discipline.
2. attivazione dei progetti per il potenziamento della lingua Inglese, dell'Informatica e della lingua Latina.
3. grado di partecipazione degli alunni selezionati.

Obiettivi Misurabili:

Superamento di almeno il 60% degli alunni che hanno partecipato ai rispettivi corsi.

Risorse umane e finanziarie:

1 esperto esterno o interno di inglese, 1 docente esperto esterno o interno in tecnologie informatiche e 1 esperto interno per il Latino.

Destinatari:

Progetto di potenziamento della Lingua inglese:

primaria : alunni delle classi IV - V

secondaria di primo grado: alunni delle classi I - II - III.

Progetto di potenziamento di Informatica- ECDL:

secondaria di primo grado: alunni delle classi I - II – III che non rientrano nei corsi a tempo prolungato.

Corso propedeutico allo studio della lingua Latina :

secondaria di primo grado: alunni delle classi III che non rientrano nei corsi a tempo prolungato.

PROGETTO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Priorità: garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa.

Azioni:

1. rilevare le esigenze formative del personale docente e non docente.
2. attivazione delle azioni formative in particolare per le seguenti tematiche: percorso formativo per l'uso dei nuovi linguaggi e nuove tecnologie in ambito didattico; strategie e metodi d'integrazione ed inclusione educativo-didattica per alunni con BES e DSA.
3. grado di partecipazione dei docenti.

Obiettivi Misurabili:

aumento della percentuale di partecipazione ai gruppi di lavoro e produzione di materiale e/o esiti utili alla scuola

Risorse umane e finanziarie: Un formatore esterno e uno interno.

Destinatari: docenti e personale ATA.